



Immigrazione Sicilia, secondo la Caritas accolte 16.500 persone



CATANIA. Ora anche al Nord Italia, gli immigrati hanno invaso bivaccando la stazione centrale. A Roma 500 immigrati senza essere stati identificati fanno scorribande, impunemente per la città eterna, qualcuno afferma che: "L'Italia paga la mancanza di un piano di accoglienza per chi chiede protezione internazionale - protezione sussidiaria, asilo e protezione umanitaria - non previsto dalla legge Bossi-Fini: una carenza che ha prodotto solo emergenza e malaffare". A Catania il direttore generale della Fondazione Migrantes Mons. Gian Carlo Perego, ha presentato nel mese di giugno, il XXIV Rapporto Immigrazione 2014 realizzato da Caritas e Migrantes. La Sicilia sta accogliendo 16.500 persone, 260 ogni 100 mila abitanti, contrariamente al Veneto e alla Lombardia, che ne stanno accogliendo 60 ogni 100 mila abitanti - ha aggiunto Perego - "L'Isola ne accoglie almeno quattro volte in più rispetto ad altre regioni italiane. Mons. Perego ha esposto i dati sugli stranieri residenti in Sicilia, regione tra quelle meridionali, dopo la Campania, con la maggiore quota nazionale di stranieri sulla popolazione (3,3%). Sull'Isola rispetto all'anno scorso è aumentato il numero degli stranieri residenti: da circa 140 mila sono salite a 162.408 le presenze rilevate al 1° gennaio 2014, cifra che corrisponde al 3,2% della popolazione regionale, ovvero al 31,7% del loro totale presente nelle regioni del Sud. Palermo (20,3%), Catania (18%), e Messina (17,0%) si confermano le città con la maggiore concentrazione di cittadini stranieri. Rimane stabile la presenza delle donne che si attesta al 50,3%, e si diversificano le nazionalità visto che, oltre alla storica presenza dei tunisini (17.876), aumenta il numero di romeni (48.014), marocchini (14.398), e cingalesi (13.554). L'incidenza della forza lavoro di cittadini stranieri nel 2014 rappresenta il 5,4% del totale regionale degli occupati (70.823 lavoratori) stando alle fonti Istat. E provengono da Romania (32,5%) Tunisia (11,7%) Sri Lanka (8,4%) e Marocco (8,1%). Quanto alle rimesse, strumento importante per la cooperazione dello sviluppo, sono in calo del 21%, dato che rivela la precarietà e della disoccupazione in cui versano i cittadini stranieri della Sicilia.

Giovanni Zizzi

Furto idrico: due arresti

Dopo i numerosi furti di energia elettrica avvenuti nei mesi scorsi lungo tutto il territorio acese si apre, forse, un nuovo filone riguardante i furti di acqua. A seguito di alcuni controlli effettuati da alcuni militari dell'arma, sono stati chiamati a rispondere all'autorità giudiziaria un viaggante ed un santantonese. Questi, infatti, avevano predisposto nelle rispettive abitazioni un sistema in grado di eludere ogni forma di pagamento. Il tutto grazie a degli artifici che, per quanto rudimentali siano stati costruiti, erano idonei al rilevamento dei consumi del contatore. Gli allacciamenti abusivi riguardavano la fornitura potabile pubblica, ed i due uomini su disposizione del magistrato che si è occupato dell'intera vicenda, sono stati posti agli arresti domiciliari.

Silvia Arcieri

La Gegomotor consegna 20 scooter alla città di Catania, potenziando il reparto motorizzato dei vigili urbani

Nella splendida e imponente cornice di piazza Università di Catania, la Gegomotor, storica concessionaria locale ha consegnato ufficialmente per mano dei propri titolari, i fratelli Gego, 20 scooter Peugeot Geopolis 300i al Comune e al Corpo della Polizia Municipale di Catania, potenziando il reparto motorizzato dei vigili urbani. La valenza storica dell'evento, è stata sottolineata dalle significative presenze istituzionali del sindaco della città di Catania, Enzo Bianco, del vice-sindaco, Marco Consoli e delle più alte cariche del Corpo dei Vigili Urbani Locali, il comandante Pietro Belfiore e il vice-comandante Stefano Sorbino, ai quali sono state simbolicamente affidate le chiavi degli scooter e forniti i più significativi dati tecnici sui Geopolis. Nello specifico si tratta del numero di 20 Peugeot, modello Geopolis 300i, potente scooter a ruote alte con telaio in tubi d'acciaio e dalle finiture eleganti, che possiede un'invidiabile tenuta di strada e un'impeccabile aerodinamica risultato di studi effettuati in galleria del vento. Eleganza che accoppiata ad un'ottima e percepita qualità, rendono questo scooter, tra i migliori prodotti sul mercato, essendo una perfetta sintesi tra bellezza, funzionalità e tecnologia: computer di bordo semi-digitale, schienale pilota, vano portaoggetti centrale, presa 12V per ricarica cellulare, antifurto Immobilizer con chiave di contatto codificata, capacità del sottosella per un casco, completano la dotazione di questo nuovo scooter fornito al Corpo della Polizia Municipale, che avrà la facoltà di spostarsi ovunque, facilmente e con stile, grazie ad un'ottima maneggevolezza e un bilanciamento tra avantreno e retrotreno, che è raro trovare su uno scooter. Ciò favorisce da subito l'instaurarsi di una certa confidenza con il mezzo che fornisce prestazioni da gran turismo supportate da una valida ciclistica e soprattutto da un cuore monocilindrico di 278,3 cm³, 4

tempi, 4 valvole da 22 CV a 7250 giri e 23 Nm a 6000 giri. Il motore ad iniezione, a beneficio dei consumi e dell'ambiente per la riduzione delle emissioni nocive, è uno dei migliori propulsori di categoria: potente, silenzioso, assente di vibrazioni è l'artefice di partenze scattanti al semaforo grazie ad una risposta pronta, elastica e una ripresa anche a basse velocità. Le sospensioni tarate morbidamente affrontano molto bene le asperità dell'asfalto grazie all'ausilio della forcella idraulica telescopica. Questa, insieme ai due ammortizzatori idraulici regolabili in 4 posizioni al posteriore, consentono un'ottima capacità di assorbimento, favorendo il comfort di marcia sulle strade cittadine e il superamento a pieni voti anche "dell'esame pavè". Il Geopolis con i suoi 159 kg, peso sostenuto da ruote in lega da 16" e pneumatici tubeless che misurano 110/70 e 140/70, anche quando alza il ritmo resta rigoroso e sicuro, segno che l'idraulica di forcella e gli ammortizzatori sono comunque di qualità. La sicurezza è garantita dai due freni a dischi, quello anteriore da 263 mm e quello posteriore da 226 mm. Grande attenzione è stata data anche alla protezione del conducente e all'ergonomia nelle fasi di studio della posizione di guida del pilota. I venti Peugeot Geopolis 300i, sono stati "vestiti" delle livree del Corpo di Polizia e del logo comunale dell'Elefantino, e dotati di lampeggianti anteriori e posteriori integrati perfettamente nella struttura, e una sirena per gli interventi d'urgenza del personale della Polizia Locale di Catania, che con un servizio più tempestivo, potrà così tutelare meglio i cittadini. A beneficio di quest'ultimi, si sottolinea che questo modello, è disponibile anche per loro e in pronta consegna presso la concessionaria Gegomotor in tutte le colorazioni ufficiali: bianco, grigio, nero e rosso.

G. M. G.



Truffa all'Inps, scoperta società "fantasma" 400 falsi braccianti agricoli

CATANIA. I militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Catania hanno scoperto un'azienda agricola "fantasma" che ha fittiziamente attestato l'assunzione di oltre 400 braccianti, arrecando un danno nei confronti dell'Inps di circa 1.300.000 euro per l'indebita erogazione d'indennità di disoccupazione agricola. In particolare, a seguito di un'ispezione dell'Area di Vigilanza Regionale dell'Inps di Palermo, che aveva segnalato un sospetto caso di frode posto in essere da un'impresa agricola di Adrano, gli investigatori del Gruppo di Catania hanno avviato mirati accertamenti finalizzati a verificare la regolarità delle posizioni previdenziali dei dipendenti addetti alla raccolta delle arance. Sono stati così sviluppati i necessari riscontri allo scopo di verificare se la manodopera in questione fosse stata realmente assunta e avesse prestato effettivamente la propria opera, ovvero se si trattasse di assunzioni fittizie, effettuate al solo scopo di far percepire le indennità previdenziali e assistenziali erogate dall'Inps. Le ricostruzioni delle singole posizioni lavorative, effettuate attraverso audizioni dei braccianti, controlli incrociati presso altre ditte e riscontri presso gli enti pubblici, hanno ben presto fatto emergere la reale situazione. Infatti, è stata appurata l'esistenza di un sistema ben collaudato di

false assunzioni che ha riguardato mediamente 200 braccianti per stagione che, pur figurando tra i dipendenti dell'impresa, non hanno mai lavorato neppure per un giorno. Al contrario, sono state documentate, in un solo anno, all'ente di Previdenza circa 16.500 giornate di lavoro in favore dei dipendenti fantasma, per un totale di circa €. 630.000 di indennità ottenute in frode. L'attività ispettiva condotta dalle Fiamme Gialle ha permesso altresì di interrompere l'erogazione in corso di ulteriori €. 700.000 nei confronti di altri 219 lavoratori, per un totale di 17.395 giornate lavorative. Il meccanismo, già rilevato in altre indagini della Guardia di Finanza catanese, era quello di far apparire agli occhi dell'Inps e del Fisco un'azienda molto più grande della realtà, con la falsa indicazione di ettari di terreno da coltivare e di dipendenti assunti di gran lunga superiore all'effettiva situazione. Il titolare dell'azienda è stato così denunciato alla Autorità giudiziaria etnea per truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, mentre l'Inps ha avviato le procedure di recupero delle somme già erogate nei confronti dei falsi braccianti, mentre ha provveduto al blocco immediato delle provvidenze non ancora corrisposte.

Giovanni Zizzi

Indice

Acireale pag. 2

Catania - Nicolosi pag. 3

Acicastello Viagrande pag. 4

Aci Bonaccorsi Valverde S.G. La Punta pag. 5

Pedara Trecastagni S. Gregorio pag. 6

Aci S. Antonio S. Gregorio pag. 7

Sport pag. 8

STUDIO DI RADIOLOGIA del DOTT. MASSIMO D'AMORE & C.S.A.S.

Radiologia Digitale
RISONANZA MAGNETICA (RM)
NEURO APERTA

RISONANZA MAGNETICA (RM)
ARTICOLARE

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA
SPIRALE MULTI SLICE

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA GENERALE
CLISMA D.C. UROGRAFIA

ORTOPANTOMOGRAFIA
TELERADIOGRAFIA CON CRANIOSTATO

SEZIONE DI SENOLOGIA
Mammografia, Ecografia

SEZIONE DI ECOGRAFIA
Generale, Ostetrico-Ginecologico, Prostatica

DENSITOMETRIA OSSEA (M.O.C.)
ESAMI A DOMICILIO

Via P. Mascagni, 13 - 95020 Aci Bonaccorsi (CATANIA)
Tel. 095 7899631 - 095 7890640



Disputato ad Acireale il memorial "Pippo Scandurra"



Si è svolto il memorial "Pippo Scandurra", triangolare di calcio tra le formazioni della sezione arbitri di Messina, della Polizia Municipale di Acireale e della sezione arbitri di Acireale, che si sono sfidate sul manto erboso dello stadio acese. La manifestazione, ideata e creata in seno alla sezione Aia di Acireale (per merito soprattutto di Pippo Bella), in collaborazione con la Sezione Unvs

di Acireale, ha voluto onorare la memoria di Pippo Scandurra, persona poliedrica, che tanti anni ha speso al servizio del calcio, un autentico galantuomo. Pippo Scandurra è stato arbitro dal 1970/71, dapprima alla Sezione di Catania per poi, nel 1973/74 passare alla neonata sezione di Acireale, della quale può essere considerato uno tra i fondatori. Nel 1975 debutta nella massima categoria regionale di allora, la Promozione, segnalandosi come uno dei migliori fischiotti siciliani, una promessa dell'arbitraggio. Purtroppo nel 1977/78 si è dovuto dimettere per impegni lavorativi, perché spesso fuori sede. Laureato in Lettere, nel 1981 entra nel Corpo della Polizia Municipale di Acireale, segnalandosi anche in questo campo per la dedizione al lavoro al servizio della comunità cittadina. Diviene dirigente federale in seno al Comitato Distrettuale della Figc di Acireale, ricoprendone la carica di segretario. Intraprende poi la carriera dirigenziale che spende con passione nel settore giovanile, diventando dirigente di società come il Giarre e l'Acireale. Ha sempre impartito ai giovani atleti i valori



fondamentali dello sport, come il rispetto verso gli avversari e gli ufficiali di gara, dimostrandosi sempre una persona amica e disponibile verso chi dirigeva le sue squadre, spesso giovanissimi alle loro prime partite. Fonda poi, insieme al cognato Ciro Femiano (indimenticato calciatore dell'Acireale) e ai due nipoti, Fabio ed Alfredo Femiano (figli di Ciro), una scuola calcio, la "Stella Nascente" di cui è stato senz'altro l'anima. Pippo aveva poi un'altra grande passione, il teatro; è stato apprezzato attore e regista della Compagnia "San Giovanni Evangelista", in seno all'omonima parrocchia acese, e del "Gruppo Libero Movimento Artistico" compagnia di Acireale. Il memorial, giocato in un clima di amicizia e fair play, se lo è aggiudicato la sezione arbitri di Messina grazie alla migliore differenza reti, dato che le tre compagini hanno terminato il torneo con 3 punti: nel primo incontro



la Polizia Municipale ha battuto la sezione arbitri di Acireale per 3-0, il secondo match ha visto invece prevalere gli arbitri acesi sui messinesi per 1-0, nel terzo incontro la sezione arbitri di Messina ha regolato i Vigili Urbani per 3-0. Sono intervenuti alla manifestazione, che nelle intenzioni degli organizzatori dovrà avere un seguito, il sindaco di Acireale, Roberto Barbagallo, l'assessore allo Sport, Francesco Carrara, il componente del Comitato nazionale dell'Aia, Rosario D'Anna, il presidente del Comitato Regionale Arbitri, Giuseppe Raciti, i presidenti delle sezioni Aia di Messina ed Acireale, Massimiliano Lo Giudice ed Olindo Ausino, il presidente della Sezione Unvs di Acireale, Rodolfo Puglisi, oltre che tanti colleghi di lavoro e familiari del compianto Pippo.

Giordano Marcello Gego

50 mila abitanti e una sola libreria

ACIREALE. Leggere è come resistere. Ma se a fare la resistenza si è sempre di meno, allora l'impresa diventa quasi impossibile. La recente chiusura della libreria Mondadori ad Acireale, riporta l'attenzione su un fenomeno, il calo dei lettori, che nel meridione raggiunge picchi preoccupanti. A pensarla così è Mario Leonardi, titolare di Punto e Virgola l'unica libreria di varia rimasta in città. Acireale è una città in cui si legge poco, nonostante abbia un potenziale bacino di circa 50 mila abitanti, riuscire a lavorare con i libri non è semplice. "La nostra libreria ha quasi 22 anni- continua il titolare- Abbiamo la cerchia dei nostri lettori affezionati che ci segue e frequenta, riusciamo ad andare avanti soltanto con enormi sacrifici". Se poi è una libreria indipendente, le difficoltà diventano ancora maggiori: "La nostra filosofia è sempre stata quella di puntare su uno scaffale che punti alla qualità senza inseguire le mode del momento e soprattutto i prodotti che nascono con un'ottica meramente commerciale, perché fare il libraio dovrebbe essere qualcosa che va oltre all'essere un mero commerciante". In molti puntano ad avere un titolo nell'immediato e per questo motivo si rivolgono alle librerie di catena o al web. Bisogna recuperare, anche in estate, in vacanza al mare o in montagna, il fascino e il gusto intramontabile insito nella lettura.

Giovanni Zizzi

Acireale. Mangiagli nuovo presidente della Galatea Scacchi



ACIREALE. La società dilettantistica Galatea Scacchi ha un nuovo presidente: Salvatore Mangiagli. Il cambio del vertice societario si è reso necessario dopo le dimissioni per motivi personali di Rosario Puglisi, che ha guidato il sodalizio acese dal 2003. A Puglisi sono giunti i ringraziamenti dei soci per quanto fatto per il club scacchistico acese. Il nuovo direttivo è composto anche da Pietro Nicolosi (vice presidente), Rodolfo Puglisi (segretario), Pasqualino Scandurra (cassiere) e Giovanni Sposito. Nel frattempo è continuata l'attività sociale con il 9° torneo "Rapid di Primavera", giocato in diverse serate presso la sede del 52°

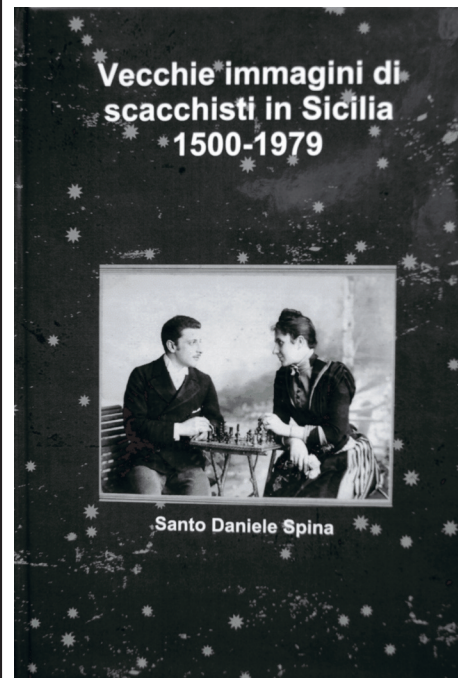


Club Frece Tricolori. Si sono affrontati negli otto turni di gioco tredici scacchisti che avevano a disposizione 15 minuti di tempo ciascuno. Ha vinto con 8 punti su 8 Giuseppe Magazzù, secondo Giovanni Sposito con 7 e terzo Francesco Tirena con 6. Nelle foto sopra i soci e simpatizzanti del Galatea Scacchi mentre nello scatto in basso Magazzù premiato dal neo presidente Mangiagli.

Giuseppe Gego



Presentato ad Acireale un libro sugli scacchisti in Sicilia



Acireale. È stato presentato nei giorni scorsi, a cura della Società Dilettantistica Galatea Scacchi di Acireale e della sezione acese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, il libro "Vecchie immagini di scacchisti in Sicilia, 1500-1799" di Santo Daniele Spina. Teatro dell'avvenimento è stata l'aula magna "Giuseppe Bianca" del Liceo Scientifico - Linguistico - Scienze Applicate "Archimede", concessa dal dirigente scolastico Riccardo Biasco. Per l'occasione è intervenuto alla manifestazione un numeroso pubblico, formato in massima parte da appassionati del gioco e da familiari degli scacchisti menzionati nel volume di ben 294 pagine e corredato da trecento fotografie. Tra gli intervenuti anche il delegato regionale dell'Unvs Corrado Giraffa, il presidente provinciale dell'Asi Angelo Musmeci, i presidenti del Circolo Scacchi di Giarre e della Galatea Scacchi Acireale, rispettivamente Dante Finocchiaro e Salvatore Mangiagli.

Dopo i saluti del prof. Biasco, si sono succeduti gli interventi di Rodolfo Puglisi, presidente dell'Unvs, e di Pietro Nicolosi, vice presidente della Galatea Scacchi, che hanno introdotto l'autore, mettendone in risalto i tratti salienti del ricercatore oltre che quello di ottimo scacchista. Spina ha parlato dei motivi ispiratori del volume, frutto di anni di accurato lavoro di ricerca, che nasce dall'idea di fornire sia agli appassionati lettori di storia degli scacchi, sia agli studiosi una raccolta di antiche foto degli scacchisti attivi in Sicilia dal 1500 al 1799. E' stata documentata l'attività scacchistica in un ambito geografico ben definito, la Sicilia per l'appunto, e per questo motivo sono riportati scacchisti sia siciliani, sia italiani non siciliani, sia stranieri, residenti in pianta stabile o per un periodo di tempo nell'isola. Il volume è diviso in tre sezioni: "Ritratti di scacchisti", "Simultanee e tornei" e "Una partita romantica". Proprio l'ultima sezione riprende la bella foto artistica della partita tra i fidanzati barone Giuseppe Frasca di Sant'Iconio e Antonietta Palmeri di Villalba, che è stata opportunamente scelta come copertina del libro. Tanti gli scacchisti acesi presenti in questa carrellata dei migliori giocatori siciliani che abbraccia un periodo di tempo di quasi cinque secoli.



Santo Daniele Spina, professore di lettere al Liceo Scientifico "Archimede", specializzato in archeologia classica, è stato membro della missione archeologica italiana a Priniàs, cultore di Storia locale e di Egittologia, quale storico degli scacchi ha collaborato con riviste italiane e straniere con numerose pubblicazioni all'attivo.

G. M. G.

Nella foto da sinistra Riccardo Biasco, Santo Daniele Spina, Pietro Nicolosi e Rodolfo Puglisi.



facebook

Cosa Nostra
IMMOBILIARE

Via Spirito Santo, 87/a
95025 Aci S. Antonio (CT)
Tel. 095 6784585
3/3 / 105353 - 346 2434966
www.immobiliarecasanostra.it
casanostra2011@hotmail.it

PANIFICIO
di Pappalardo Giuseppe

PANE DI SEMOLA BIANCO e INTEGRALE - PANE DI SOIA
PANE ARABO - PIZZE - SCACCIATE - BISCOTTI TIPICI
GRISINI CON E SENZA SESAMO
PANE CONDITO

Via Re Marino, 240 - Tel. 095 274363 - ACI CASTELLO (CT)

Mario Dominici
pittore edile
cell. 338 5297489

Servizio militare di leva. La mia storia...

Una volta fare il servizio di leva a militare era obbligatorio per tutti per un periodo di 18 mesi, spesso si svolgeva il servizio di leva anche molto distante da casa e per lunghi mesi senza vedersi con i familiari, parenti e amici, si spedivano solo lettere, si doveva lavorare sodo per servire la Patria e lo Stato Italiano. Successivamente il servizio militare è stato ridotto a dodici mesi, e anche a dieci mesi, poi con la legge 226/04 dell'uno gennaio 2005, in cui stabilisce che non è più obbligatorio svolgere il servizio militare di leva, lo Stato Italiano ha affidato questo compito ai militari di carriera professionisti. La legge non ha abolito la leva obbligatoria, ma l'ha sospesa prevedendola solo in caso di guerra o di particolari casi di gravissime crisi internazionali. Anche io ho fatto il servizio militare all'aeronautica militare, il primo mese sono stato a Taranto dove ho fatto il giuramento, e poi mi hanno trasferito a Trapani Birgi, una bella e grande caserma operativa. Il primo mese ho lavorato da banconista nella mensa unica, per poi dopo passare ad autista e, dopo avere conseguito la patente superiore mi sono stati affidati carichi importanti e delicati come: accompagnare i militari Vam, per fare guardie nelle postazioni delle caserme, guidare l'autoblindo, i pullman per accompagnare i soldati nel centro di Trapani per le libere uscite, e gli americani in vari posti, (alberghi, aeroporto, etc.). Ho conseguito un'altra patente per guidare gli articolati 190/38 cambio fuller pieni di benzina per rifornire i tanti e diversi tipi di aerei da guerra, i giganti aerei della Nato gli awacs, elicotteri etc.



A noi avieri oltre il vestiario ci venne consegnato un libro dove erano scritte tutte le norme e regole che ogni aviere doveva rispettare. In caserma si devono rispettare i superiori, i compagni, orari per fare l'alza bandiera, colazione, turni lavoro, libere uscite, licenze, sport, etc. Chi viene chiamato a svolgere il servizio di leva a militare, viene addestrato a utilizzare armi, ad assumere un buon comportamento disciplinato, acquista un'esperienza molto utile nella vita civile, riesce ad affrontare con coraggio, pazienza e professionalità, i tanti ostacoli e imprevisti nella vita civile che non sono pochi, a saper riflettere, avere più pazienza, non agire mai d'istinto, rispettare i familiari, il partner, il prossimo, l'ambiente. Inoltre è in momenti come questi che lo Stato Italiano fatica a mantenere a bilancio tutte le spese, se il ministro della difesa Roberta Pinotti, rimetterebbe obbligatorio il servizio di leva come una volta, in questi momenti di crisi, lo Stato Italiano non solo risparmierebbe del denaro, ma avrebbe uomini cittadini italiani più disciplinati e qualificati.

Giuseppe Di Grazia

Il Comune di Nicolosi dona una bandiera all'associazione nazionale carabinieri

NICOLOSI. Una nuova bandiera, così cara a tutti gli abitanti e alle forze armate, nel giorno dell'anniversario della fondazione dell'arma dei carabinieri, è stata donata dall'Amministrazione comunale all'associazione nazionale carabinieri, generale Friscia di Nicolosi. Infatti, a seguito dei lunghi anni di utilizzo, quasi 40 ormai, la bandiera della sezione di Nicolosi necessitava d'essere sostituita, e Carmine D'Antonio e Franco Cardamone, rispettivamente presidenti di sezione e del nucleo di protezione civile annesso, ne hanno fatto regolare richiesta, ottenendo dal sindaco e dalla giunta, che la bandiera fosse un dono del comune all'associazione. Così, venerdì 5 giugno, presso la sede di via Garibaldi a Nicolosi, si è tenuta una solenne celebrazione, presieduta dall'Abate Chianetta, alla presenza di tutte le autorità civili del paese, dell'onorevole Alfio Papale, e degli iscritti dell'associazione, per benedire la nuova bandiera in coincidenza con l'anniversario 201 dalla fondazione dell'arma. Il tutto introdotto dai discorsi dell'appuntato scelto Carmine D'Antonio, che ha ricordato i tragici avvenimenti

Premiate dall'Ordine Ingegneri le migliori tesi di laurea dell'Università di Catania



CATANIA. I giovani ingegneri catanesi Giovanni Lo Monaco, Valentina Petrone e Luca Schillaci sono i vincitori della prima edizione del premio per tesi di laurea istituito dall'ordine provinciale della categoria. Insieme a loro altri venticinque neo professionisti, laureati all'Università degli Studi etnea, hanno ricevuto il riconoscimento per «il valore meritevole e innovativo delle loro ricerche», come ha spiegato il presidente dell'Ordine Santi Maria Cascone che, insieme al rettore Giacomo Pignataro e al presidente della Fondazione dell'Ordine Mauro Scaccianoce, ha premiato i giovani colleghi. Alla cerimonia presenti anche: l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Luigi Bosco, il vicepresidente nazionale della Scuola Superiore di Formazione per l'Ingegneria Carmelo Maria Grasso, il consigliere dell'Ordine Mario Finocchiaro intervenuto come relatore, e gli altri consiglieri, tra cui coloro che hanno costituito i direttori dei dipartimenti di Ingegneria Civile-Architettura e di Ingegneria industriale, rispettivamente, Enrico Foti e Francesco Patania, i past direttori Paolo La Greca e Umberto Rodonò, e il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile e Architettura Corrado Fianchino. «Sono troppi i giovani che dopo la laurea lasciano la nostra provincia, perché non offre loro concrete possibilità di lavoro e di esprimere le proprie capacità professionali - ha detto il presidente Cascone - il premio istituito dall'Ordine Ingegneri vuole essere un segno di apprezzamento per questi neo professionisti, un modo per gratificare e incoraggiare le giovani eccellenze, con la speranza che questo "nostro sentire" venga condiviso dalle Istituzioni». Un pensiero, che suona come un appello, a cui si lega il plauso del rettore Pignataro: «Quest'iniziativa riconosce due aspetti importanti del lavoro condotto dall'Università e dai suoi studenti: il merito, come sinonimo di efficienza, complemento dell'etica e riassunto tra senso del dovere e sacrificio; e la fiducia, quella che deve scaturire dalla consapevolezza che anche il Sud Italia, come dimostrano le più recenti statistiche, offre una preparazione accademica d'eccellenza». Le tesi di laurea selezionate dall'Università per la partecipazione al premio sono state quelle elaborate, oltre i tre vincitori, dai neo ingegneri: Maria Rita Bizzini, Elisabetta Brischetto, Carmelo Caruso, Nancy Caruso, Vita Cavallaro, Vincenzo Currao, Maria Distefano, Carmelo Frisenna, Angela Galeano, Salvatore Cristian Gragnano, Giuseppina Grasso, Anna Nora Gurgone, Antonino Guzzetta, Valentina Italia, Fiorenza Maugeri, Sebastiano Pulvirenti, Erika Elisabetta Raneri, Nicole Romano, Erika Ruiz, Angelo Russo, Giuseppe Russo, Elisa Sanfilippo, Elisabetta Carmela Sciacca, Francesco Spampinato, Sara Tornabene.

G. G.

che portarono alla morte del generale Friscia, e del maresciallo Franco Cardamone, che ha voluto ringraziare tutti quanti hanno con piacere accettato l'invito ed espresso la



sua gioia nell'essere a capo di un gruppo coeso e funzionale. In seguito alla celebrazione, gli intervenuti hanno potuto brindare nel salone adiacente, dov' era allestito un piccolo aperitivo con dolcetti al buffet. Grazie a questa celebrazione, la sede dell'associazione è stata pacificamente invasa da tutti gli invitati, segno evidente dell'apprezzamento per un servizio svolto per il bene comune.

Rosamaria Trovato

Nicolosi. Concluso il corso per istruttori di scacchi

NICOLOSI. Un corso di aggiornamento Snaq (Sistema Nazionale delle Qualifiche), il primo, si è tenuto dal 19 al 21 giugno scorso a Nicolosi, presso l'hotel Bianca-neve. Il corso, che ha recepito le nuove indicazioni per l'ottenimento delle qualifiche di istruttore, è stato organizzato dal Comitato Scacchistico Siciliano della Federazione Scacchistica Italiana in collaborazione con la Scuola della Sport Sicilia del Coni e con il patrocinio del



Cus Catania, del Coni Sicilia, dell'Ente Parco dell'Etna e del Comune di Nicolosi. Per la Galatea Scacchi Acireale hanno partecipato al corso: Salvatore Fresta e Rodolfo Puglisi, che da insegnante elementare scuole hanno preso la qualifica di istruttore di base, e Santo Daniele Spina che da istruttore giovanile è diventato istruttore nazionale e tutor/formatore Fsi. Santo Daniele Spina è



stato anche uno dei relatori del corso, affrontando il tema "Storia degli Scacchi in Sicilia". A margine del corso, il segretario della Galatea Scacchi, Rodolfo Puglisi, ha consegnato a Nino Profera, direttore del Museo Nazionale degli Scacchi, con sede a Mazara del Vallo, un gagliardetto sociale affinché venga esposto nei locali museali.

Giuseppe Gego

Nelle foto in alto da sinistra verso destra: Fresta, Spina e Puglisi mostrano gli attestati ricevuti; nella foto sotto Puglisi consegna a Profera il gagliardetto della Galatea.

A Nicolosi festeggiate le mamme

NICOLOSI. Il centro anziani di Nicolosi e l'assessorato alle politiche sociali, hanno organizzato due serate rivolte a festeggiare le mamme e tutte le donne. Infatti da diversi anni, ormai, la seconda domenica del mese mariano è dedicata al mondo femminile e, specificatamente, alle mamme di tutto il mondo. In effetti, nessuna festa come questa tocca il cuore di tutti quanti hanno o, ancora, ricordano la propria madre. Proprio per questa occasione, il centro anziani, in accordo con l'assessore alle politiche sociali, Stefania Laudani, il consiglio comunale e il sindaco Nino Borzi, ha organizzato un incontro di scambio d'auguri nel cortile di palazzo Barbagallo, che si è riempito di tutti i concittadini intervenuti e di quelli giunti da Città Sant'Angelo, comune gemellato con Nicolosi. L'occasione è stata utile, inoltre, al sindaco per intervenire e porgere personalmente i suoi auguri e un piccolo omaggio floreale a tutte le mamme. Invece presso l'hotel Villa Michelangelo si è tenuta una serata danzante alla quale hanno partecipato tutti i cittadini di Città Sant'Angelo e gli iscritti del centro anziani, riuniti nel comune piacere di festeggiare le mamme, divertendosi e passando una serata lieta e gioiosa.

R. T.

PANIFICIO
di Pappalardo Lia

PANE DI SEMOLA A RIANCO e INTEGRALE - PANE DI SOIA
PANIF ARABO - PIZZE - SCACCIATE - BISCOTTI TIPICI
GRIGGINI CON E SENZA SESAMO
PANE CONDITO

Via Firenze, 64 - Tel. 095 495647 - CANNIZZARO
P. IVA 03806520874 - C.F. PPPRI R2F48C351N

Dr. Andreinoel Gorriziano
Dr. Serena Lisa &

CENTRO VETERINARIO ARCA

CLINICA VETERINARIA DI CATANIA - V. VENEZIA
MATTINO: DALLE 09:30 ALLE 13:00
POMERIGGIO: DALLE 16:00 ALLE 19:00
SPERTO: DALLE 09:30 ALLE 13:00
TELEFONO AMBULATORIO 095 7902537

PRONTO SOCCORSO 346.0998948

Viaggio nel business del rame riciclato

Basta recarsi ad un rottamatore autorizzato, scaricare il proprio "oro rosso", firmare un foglio con tutte le specifiche del trasporto in cui verrà allegato il codice fiscale o un documento. Dopo si riceveranno immediatamente 6,546 euro per ogni kg consegnato secondo l'ultima quotazione in borsa di Milano datata 3 giugno. Inizia da qui il viaggio nel mondo del riciclaggio del rame rubato. Per la maggiore a rubare rame sono gli stranieri, prevalentemente dell'est, oppure nomadi. Ad essere predilette sono soprattutto le linee ferroviarie. I colpi sono in aumento con una media di 800 all'anno, dal gennaio 2015 siamo a quota 432. Come accennato, basta recarsi in un qualsiasi centro di rottamazione e scaricare la merce



per ricevere soldi in cambio di rame. Teoricamente il rottamatore dovrebbe indicare sulla bolla di consegna se si trova di fronte a dei rottami o a degli oggetti di rame. In pratica quasi tutto il materiale viene catalogato come rifiuto ferroso e poi ridotto in poltiglia in pochi giorni. Anche il rottamatore più onesto potrebbe far fatica a riconoscere un ladro che porta il rame già spellato e spezzato. Risalire alle sue origini diventa difficile. La Sicilia, in base ai dati elaborati dal Viminale, in un pugno di mesi ha guadagnato il primo posto con i suoi 317 furti. A Catania, per esempio, le linee telefoniche e telematiche sono rimaste misteriosamente bloccate per due giorni alla fine dello scorso anno. Per ora al mercato ufficiale un chilo di rame viene acquistato a 7 euro, ma a quello illegale dei ricettatori ne bastano appena la metà. Gli arresti in Sicilia degli ultimi mesi parlano chiaro: a rubare rame sono soprattutto disoccupati e piccoli pregiudicati allettati dal guadagno facile. Spinti dalla crisi, da una richiesta sempre più crescente. Il rame viene impiegato nei settori più disparati perché è il miglior conduttore dopo l'argento, è un metallo robusto e duttile. La facilità nel riciclarlo e le basse pene previste dal codice di procedura penale sono un freno in meno all'audacia dei ladri. Da gennaio in Sicilia con l'accusa di furto di rame sono finite in manette 40 persone. I carabinieri in appena un mese e mezzo hanno arrestato 12 ladri, tanti quanti ne avevano beccati in tutto il 2012. Non sempre l'arresto è una soluzione. Nella maggior parte dei casi, ad esempio per i rottamai, se la licenza di raccolta è in regola e se non si sa spiegare la provenienza del metallo raccolto per strada, scatta soltanto una denuncia per danni ambientali.

Giovanni Zizzi

Viagrande. Addio Davide, giovane dalle belle speranze

Sono trascorsi diversi giorni da quando Davide Paparo, giovane puntese di 30 anni, è deceduto a seguito di un tragico incidente, eppure parenti ed amici non si sono ancora rassegnati dall'idea di averlo perso per sempre. Davide, giovane fisico teorico di 30 anni, si era laureato appena ventiduenne presso l'Università degli studi di Catania dove, per anni, ha assiduamente studiato fino ad ottenere la tanto ambita laurea.

Trasferitosi successivamente a Madrid, celebre capitale spagnola, per potere svolgere al meglio la sua attività di ricerca, Davide si è anche dedicato alla pratica di sport estremi quali immersioni, parapendio e paracadutismo acrobatico. Ed è stato proprio l'amore per questo sport ad averlo strappato alla vita. Un pomeriggio il giovane, mentre era a bordo del suo velivolo durante un giro di parapendio, perde il controllo del mezzo a causa di una brusca folata di vento andandosi così a schiantare lungo una parete rocciosa. I funerali si sono svolti presso la Chiesa di San Biagio a Viscalori di Viagrande, che hanno visto la partecipazione dell'intera comunità viagrandese che, con commozione, si è stretta attorno alla famiglia del giovane per darne l'estremo saluto.

Silvia Arcieri

Viagrande. Si lavora per allestire un ricco cartellone estivo

VIAGRANDE. «Tutta l'Amministrazione comunale sta lavorando per garantire ai viagrandesi manifestazioni estive di qualità, nonostante la mancanza di fondi. Si cercherà di portare sul palco della XXIX edizione dell'Aquila d'Argento, fiore all'occhiello degli appuntamenti viagrandesi, il cantante, scrittore e conduttore di programmi Enrico Ruggeri» - afferma l'assessore Mauro Licciardello. Intanto nel mese di giugno il suggestivo Palazzo Turrisi Grifeo di Partanna, in via Garibaldi ha ospitato il "XXI Etna Photo Meeting", l'annuale festival fotografico organizzato dal Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde, che ha visto il suo momento principale nella consegna del Premio Le Gru 2015 al fotografo naturalista sardo di fama internazionale Domenico Ruiu.

«I tornei di pallavolo e calcetto animeranno le sere al campo delle scuole elementari e nel frattempo stiamo lavorando per poter organizzare la prima Fiera d'estate, presumibilmente dal 24 luglio al 2 agosto alla villa "A. Aniante"», continua Licciardello.

Altro immancabile appuntamento estivo è "Lavica Rock", la rassegna musicale per le giovani band emergenti dell'hinterland etneo, che si esibiranno all'interno della villa comunale il 29 e 30 luglio.

Infine si sta già lavorando per pianificare la sagra dedicata alla vendemmia, che si svolgerà la penultima domenica di settembre sempre all'interno della villa comunale.

Mariagrazia Miceli

Acitrezza e il "Campus Maestro Mare"

Mare, sport, educazione ambientale e tanto divertimento per i 50 allievi impegnati nella quinta edizione del "Campus Maestro Mare", organizzata dal Cutgana dell'Università degli Studi di Catania e dall'Amp Isole Ciclopi ed inaugurata con una visita guidata alla riserva naturale integrale "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi". Per oltre un mese gli allievi, di età compresa tra i 5 e i 14 anni (con una classe di mascotte di 4 anni), coniuheranno - grazie alle "aule naturali" dello specchio acqueo tra il Castello Normanno di Aci Castello, l'Isola Lachea ed i Faraglioni dei Ciclopi di Aci Trezza e la baia di Capomulini - il rispetto del mare e dell'ambiente con il divertimento e con le numerose attività sportive come la vela, la motonautica, la canoa, la pallanuoto ed il nuoto. A coordinare il "Campus" l'instancabile Salvo Scebba coadiuvato dal personale dell'Amp Isole Ciclopi e dal Cutgana insieme



con il nutrito staff tecnico composto da Aurelio Scebba, Luigi Pennisi, Chiara e Damiana Lombardo, Giulia Canatella e Miriana Santagati (per gli sport natatori), da Andrea Sparacino (per la motonautica e la canoa), da Danielino Di Rosa (per il windsurf), da Giovanni e Ginevra Scebba, Lorenzo Sciacca, Antonio Spampinato e Francesco Meli (giovani animatori). "E' un'emozione unica per un maestro di nuoto come me riuscire nell'intento di far conoscere, rispettare ed amare, in questi 5 anni di Campus, le meraviglie naturali della nostra costa e del nostro mare ad ormai più di duecento ragazzi - ha spiegato Salvo Scebba -. I ragazzi stamattina hanno nuotato con naturalezza fra le acque che circondano l'Isola Lachea ospiti del Cutgana, il centro universitario diretto da Giovanni Signorello, e dall'Amp Isole Ciclopi diretta da Emanuele Mollica. Momenti particolarmente magici si sono verificati quando sul crinale dell'Isola Lachea è stato avvistato e liberato un gabbiano curato con tempestività dai biologi del Cutgana e quando, raggiunto a nuoto il Faraglione della Madonna, i ragazzi hanno rievocato la partenza della Provvidenza". Il Campus prevede, inoltre, altre escursioni, tra cui le visite guidate alle Gole dell'Alcantara, all'Isola Bella e all'Amp Plemmirio. Nel mese di ottobre, inoltre, un gruppo di allievi del Campus sarà ospite a Malta per nuotare con i delfini.

G. M. G.

L'uomo prima di tutto

Il Regina Elena di Roma è Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) dal 1939. Il professore Alfredo Garofalo è direttore della Divisione di Chirurgia Oncologica dell'Apparato Digerente, Fegato, Pancreas, vie Biliari presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena di Roma. E' primario dal 1998. Oltre ad esercitare ai massimi livelli la sua professione, è impegnato nella ricerca e nella pubblicazione di lavori scientifici ed è tra i massimi esperti del settore, distinguendosi per la sua notevole esperienza nel campo delle neoplasie dell'appa-



rato digerente ad elevata complessità e nel trattamento delle carcinosi peritoneali. Il prof. Alfredo Garofalo è un professionista della medicina, serio, scrupoloso, ricco d'umanità con i suoi pazienti. Il primario dott. Garofalo due giorni a settimana, il mercoledì e il venerdì, opera in sala operatoria dal mattino ore 7,30 fino a tardo pomeriggio, nell'Istituto dei tumori "Regina Elena" di Roma in via Elio Chianesi. Ha effettuato finora oltre 5.000 interventi. Le attività dell'Istituto - inserite nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali - hanno come obiettivi principali la ricerca nei settori dell'epidemiologia, dell'eziologia dei tumori, della trasformazione e progressione neoplastica e delle terapie sperimentali. L'Ire svolge inoltre attività di ricerca applicata nella diagnostica biomolecolare e strumentale, in epidemiologia e diagnostica precoce e attua protocolli standard o innovativi per il trattamento e la riabilitazione del paziente oncologico.

Giovanni Zizzi

LA NUOVA QUERCIA
Hotel - Ristorante - Bar - Pizzeria
di Pizzeria Musica & Degli

C.da Piano Bottara Tel./Fax 095 911277
BELPASSO - ETNA Cell. 350 5107076
E-mail: lamuovaquercia@hotmail.it

Bino s.r.l.
FERRAMENTA E COLORI
CARTA DA PARATI
TERMOIDRAULICA

Via Garibaldi, 67 - Tel. 095.7890892 - ACI BONACCORSI (CT)
www.ferramentabino.it - e-mail: binoz@alice.it

Elezioni comunali. A S. G. La Punta vince Bellia, a Pedara Fallica e a Tremestieri Rando

In sette Comuni della provincia di Catania, si sono svolte le elezioni amministrative. A San Giovanni La Punta, si è dovuto ricorrere al ballottaggio, per eleggere il sindaco dove alla fine l'ha spuntata Antonio Bellia che ha ottenuto 4.978 voti, pari al 53,63%, contro lo sfidante Santo Trovato, quest'ultimo nonostante gli appontamenti con due liste "Sicilia Viva" e "Puntesì nel cuore" non c'è l'ha fatta. A Tremestieri Etneo, Santi Rando è il nuovo primo cittadino con il 50,54% delle preferenze. Una vittoria di appena 81 voti nel ballottaggio contro il suo avversario Sebastiano Di Stefano, che chiude con il 49,46 per cento dei voti. Contento Randi che dice "E' la vittoria della città e del progetto civico, con cui ci siamo messi a disposizione dei cittadini. Ora inizia una nuova era: Tremestieri uscirà dal limbo in cui è rimasto per diverso tempo, dove diventerà il paese modello che merita di essere". A Pedara stravince Antonio Fallica, candidato scelto da Antony Barbagallo, ottenendo 3968 voti con 72,63%, mentre Gaetano Petralia ottiene il 9,37%, Nuccio Tropi del M5S 11,31 %, Laudani il 6,68%. A Bronte dopo il ballottaggio vince Graziano Calanna con il 56,6% dei voti, rispetto all'avversario Salvatore Gullotta, ribaltando la situazione di partenza che lo vedeva perdente nonostante una lista in più. A Maniace, Antonino Cantali è il sindaco eletto conquistando il 52,50% di preferenze, mentre Salvatore Galati Muccilla il 24,40% e Salvatore Bevacqua il 23,09% di voti. Luigi Messina diventa il primo cittadino di Mascali ottenendo il 38,44% di consensi, battendo gli avversari Laura Mannino, Carmelo Portogallo, Leonardo Zappalà, Giuseppe Calà, Giovanni Pellizzeri, Ernesto Pino e infine Laura Fazzina. Infine nel Comune di Milo, Alfio Cosentino diventa il nuovo primo cittadino ottenendo 377 voti pari al 54,56% rispetto all'avversario politico Alfio Cavallaro, quest'ultimo che si è fermato con 314 voti pari al 45,44 %.

Giordano Marcello Gego

Valverde: problema acqua

VALVERDE. In questi mesi, così come ormai succede da più di dieci anni i valverdesi, e i cittadini abitanti nel circondario, sono rimasti senza acqua; bene di prima necessità, fondamentale per la sopravvivenza umana. Adirittura in alcuni quartieri come Villa Medea è circolato nelle case un volantino anonimo che incitava la popolazione a raccogliere firme per presentare all'acquedotto Acoset e al comune la denuncia del problema. Il problema si era già presentato diversi anni addietro, ma quest'anno si è riproposto con maggior vigore; numerosi disservizi idrici hanno costretto i cittadini a risparmiare l'acqua per la pulizia personale e domestica. In alcune zone l'acqua si è presentata a giorni alterni, in altri è stata presente solo per alcune ore al giorno. L'amministrazione comunale ha rassicurato i cittadini, dicendo di aver preso provvedimenti con l'Acoset e che entro qualche mese la situazione dovrebbe tornare alla normalità. Ma ciò non ha rincuorato i valverdesi e un cittadino, Rosario Scandurra di 37 anni, accompagnato da un bidone vuoto e un cartello che recitava "l'acqua è di tutti" si è incatenato all'ingresso del Municipio. Il giovane disperato ha chiesto le motivazioni per il quale nonostante l'acqua in un referendum, sia stata votata pubblica dal 90% degli italiani, i cittadini sono costretti a pagare carissime bollette per un bene primario e non poterne usufruire soprattutto nei mesi estivi quando le necessità sono maggiori. Il sindaco Saro D'Agata si è prodigato immediatamente prendendo un appuntamento con il prefetto di Catania, e dopo l'incontro il sindaco ha reso noto che la situazione sarebbe presto migliorata. Nei giorni successivi il primo cittadino con l'aiuto dell'assessore Nino Rapisarda ha dotato l'impianto idrico di un bypass che permetterà l'afflusso diretto dell'acqua in paese. Ciò permetterà di non dover dividere più l'acqua con i paesi confinanti e di farla arrivare in modo omogeneo nelle diverse zone. Attualmente Acoset, tramite il potenziamento dei serbatoi dislocati a Carminello sta realizzando una nuova condotta che permetterà un incremento della fornitura idrica del 50% per contrastare i disservizi anche se tutto ciò necessiterà denaro e tempo.

Eleonora Villeri

Acì Bonaccorsi il 3 luglio scade la domanda regionale delle borse di studio

ACI BONACCORSI. L'Amministrazione comunale di Acì Bonaccorsi, comunica ai genitori degli studenti che frequentano le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, che l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale con il bando numero 2, assegna borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2014-2015. L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore degli alunni delle famiglie, che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico. L'erogazione delle borse di studio è subordinata all'accREDITAMENTO dei fondi da parte dello Stato. Ai fini dell'ammissione al beneficio, la spesa sostenuta non potrà essere inferiore ad euro 51,64, e dovrà essere sostenuta nel periodo compreso tra l'1 settembre 2014 e il 31 maggio 2015. Le spese ammissibili sono: spese connesse alla frequenza della scuola, somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di circolo o d'istituto, corsi per attività interne o esterne alla scuola promosse anche ai fini dell'ottenimento del riconoscimento dei crediti formativi, rette versate per la frequenza di convitti annessi ad istituti statali di convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'ente locale, spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici all'interno del Comune di residenza, spese per i servizi di mensa a gestione diretta o indiretta erogati dagli enti locali o in servizi interni alla scuola, spese per i sussidi scolastici, spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori. Al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore o lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso dell'Isee che non sia superiore ad euro 10632,94. L'istanza di partecipazione insieme agli allegati dovrà essere presentata entro il 3 luglio 2015 presso l'istituzione scolastica frequentata, la quale provvederà a trasmetterla al Comune di residenza. Il modulo da riempire può essere scaricato sul sito www.comune.acibonaccorsi.ct.it

Giuseppe Gego

Liete notizie. Auguri ai neo sposi

Ilaria Grossi e Simone Longarini, lo scorso 4 giugno, hanno felicemente coronato il loro sogno d'amore sfo-



ciato nel matrimonio. Per la loro luna di miele a bordo di una nave da crociera per la Grecia, tanta dolcezza e due cuori innamorati vicendevolmente. Vivissimi auguri da mamma Mirella, papà Raffaele, nonna Giulia e il poliedrico fratello Simone e da Daniela.

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURA PER LA MONTAGNA ED IL TEMPO LIBERO



VIA GIUSEPPE GARIBOLDI 61
95030 NICOLOSI (CT)

095 7918556
139 348 2809990

ETNAWALL3@GMAIL.COM
WWW.ETNAWALL.IT

Ricordato con un memorial la figura di Enzo Berti

S. GIOVANNI LA PUNTA. Si è conclusa la 2 edizione del "Memorial Enzo Berti" riservato alle categorie "Pulcini misti", "Pulcini 2006-2007", "Pulcini prof" ed "Esordienti". La manifestazione organizzata dalla società Katane Soccer del presidente Gaetano Riolo, ha visto la partecipazione di



numerose squadre, tra cui anche alcune professioniste. Tre giorni instaurati all'insegna del sano divertimento e dei valori che lo sport trasmette a questa disciplina. Nella categoria "Pulcini prof", l'Atalanta si è classificata al 1 posto battendo il Football 24 Barcellona 6-5 dopo i calci di rigore, al terzo posto il Catania che ha regolato 4-0 la Katane Soccer. Nei "Pulcini misti", il Città Mascalucia si è posizionato

primo, seguito da Sporting Etneo, Real Pirandello e Katane Soccer. Nei "Pulcini 2006-2007" al primo posto l'Usa Sport Caltagirone seguita da Fair Play Comiso, Caltanissetta terzo e Katane Soccer quarta. Nella categoria "Esordienti" ha trionfato la Leonzio che in finale ha vinto 1-0 a spese della Pantanelli, al 3 posto il Catania, quarta la Jonia Riposto. I calciatori premiati sono stati: Valenti e Di Stefano della Katane, Abil dell'Atalanta, Pappalardo del Catania, Di Salvo del Football 24, Castro della S. Pio X nei Pulcini prof,

mentre negli Esordienti Donzello della Pantanelli, De Gaetano dell'Orsa, Zappalà e Castorina della Jonia, Carra della Leonzio, Puglisi della Katane, Lemura del Catania e Spedalieri dell'Atletico Biancavilla. Le gare si sono disputate nei campi di S. Giovanni La Punta, Misterbianco, Biancavilla e Catania.

G. G.

Trecastagni. Virginia Tomarchio reginetta di "Amici"

TRECASTAGNI. Un paese in visibilio ha atteso Virginia Tomarchio, eletta reginetta nella sezione danza del talent show più seguito dai giovani: "Amici" di Maria De Filippi. Un premio di ben 50.000 euro consegnato dal direttore artistico nonché acclamato coreografo Peparini, ed un contratto di un anno all'opera di Roma offertole dalla nuova direttrice del corpo di ballo Eleonora Abbagnato. Sono questi i "frutti" raccolti da Virginia Tomarchio... un mix di esplosiva sensualità accompagnata da un talento innato per la dimensione della danza. Durante il pomeriggio che precedeva la serata finale è stato allestito, in

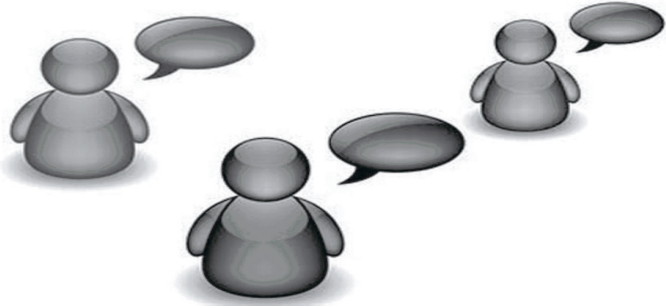


Piazza Marconi a Trecastagni, un maxischermo che consentiva la visione a tutti del programma, in maniera tale tutti potessero fare il tifo per la giovane ballerina. E così, alle ore 21, nonostante un accenno di pioggia pazzarella, Trecastagni ha tifato a per Virginia, nuovo talento della danza che, alle ore 22.20, circa è stata proclamata vincitrice della sezione danza di "Amici" 2015. Anche la sua insegnante Alessandra Motta faceva il tifo a squarciagola per questa "Trilli" magica ed eterea, il cui ritorno a casa è stato caratterizzato da un fruscio di applausi ed acclamazioni da parte dei suoi compaesani che si dicono tutti orgogliosi di questo fiore appena sbocciato. Amore, impegno, umiltà e sacrificio: sono questi i valori cui Virginia si impone al fine di raggiungere i propri obiettivi. E loro, mamma Antonella e papà Matteo, si mostrano particolarmente entusiasti per questa figlia così perspicace.

Silvia Arcieri

Chat ... la truffa dietro l'angolo

Sono sempre di più gli italiani (ma non solo) che, si rivolgono ad internet per cercare quella che, potenzialmente potrebbe essere la donna della loro vita. Chat, siti di incontri e rooms non sono che alcuni dei mezzi attraverso i quali, seppur virtualmente, è possibile fare questi tipi di conoscenze. Ma siamo realmente sicuri della serietà di chi si cela dietro uno schermo di un computer? Ci riferiamo, in particolar modo, a quei siti di incontri in cui ci si descrive come delle donne o degli uomini seri, onesti, leali e sinceri alla disperata ricerca dell'anima gemella. E quante volte è mai capitato di leggere, nei computer dei nostri partner, accorati scambi di lettere in cui lui o lei so-



stiene di essere un single alla ricerca di una donna da sposare ... nonostante sia impegnato e con figli. Tralasciando l'immoralità di certi "uomini", quello che più preme raccontare è la storia di un giovane che per privacy lo chiamiamo Alessio, trentenne che, dopo anni di fidanzamento virtuale con una donna tedesca, si è letteralmente visto accantonare dopo avere rifiutato di donare una cospicua somma di denaro. Sì, perché la nostra bella e sensuale tedesca, si è professata innamoratissima del giovane Alessio ma, alla richiesta di lui di venire in Italia, si è detta in povertà economica. Da qui in poi, ecco giungere le richieste di denaro cui, furbescamente, Alessio si è sottratto. Attenzione la truffa ... è dietro l'angolo. **S. A.**

Ioppolo e Musumeci. Il governo regionale chiarisce sul funzionamento del sistema Caronte



I deputati Gino Ioppolo (foto) e Nello Musumeci, hanno presentato una interrogazione per chiedere chiarimenti al governo regionale riguardo il corretto funzionamento della piattaforma informatica denominata "Caronte". Come è noto tale supporto informatico è l'applicativo web della Regione Siciliana per la gestione ed il monitoraggio dei progetti finanziati dal Programma Operativo Fse 2007/2013. I deputati della lista Musumeci denunciano che il sistema informatico è aggiornato al solo anno 2007, a causa di omesse comunicazioni da parte della Regione.

"Qualora la notizia corrispondesse a verità - dichiarano Gino Ioppolo e Nello Musumeci - e qualora casi simili si siano verificati e/o si verificano sotto la responsabilità di altri dipartimenti regionali, sarebbe un fatto ingiustificabile e dalle conseguenze assai gravi in quanto impedirebbe, sia al Governo nazionale che a quello regionale, di avere esatta e particolareggiata conoscenza dell'attuazione del Programma Operativo. Inoltre, - continuano i due deputati - ciò non consentirebbe di intervenire con ocularità sulle eventuali criticità e metterebbe a grave rischio il trasferimento delle risorse comunitarie verso i soggetti che hanno realizzato i progetti".

A Pedara la creatività è protagonista

PEDARA. In una bella giornata di sole, la creatività diventa protagonista con un'esposizione di prodotti artigianali su piazza Don Bosco. Grazie all'impegno profuso nella sua organizzazione da Marina Consoli e Carmelo Mazzella, questa festa ha trovato la sua perfetta realizzazione tra gli stand che hanno occupato lo spazio della



piazza, divenendo meta di tanti curiosi che tra un acquisto e l'altro hanno potuto godere dell'accompagnamento musicale di una giovanissima band. L'idea originale, perseguita e realizzata fin nei minimi dettagli da Marina Consoli era quella di coinvolgere, per dare massima visibilità, associazioni che fanno della loro appartenenza a Pedara un motivo di orgoglio e anche un punto di forza, prediligendo la promozione di prodotti del territorio e dell'estro creativo dei pedaresi. La giornata ha conosciuto il suo acme con il concorso di torte, durante il quale 4 giurati, Mariella Guglielmino, Daniele Corsaro, Domenico Russo e Giuseppe Nicolosi, hanno potuto degustare, osservare e valutare le torte preparate da alcune signore per decretare le tre migliori. In particolare, prima classificata è stata la signora Cristina Zappalà, la seconda Annalisa Buglio, e la terza Antonella Marchisello. Ma il pubblico ha particolarmente gradito la dimostrazione di alta pasticceria compiuta dai tre giurati, Russo, Corsaro e Nicolosi che hanno spiegato e svolto quelle semplici procedure che determinano la buona riuscita di un dolce. Con soddisfazione, i due organizzatori hanno potuto appurare il positivo riscontro di pubblico che ha, con la sua presenza, dimostrato l'alto gradimento di giornate simili e galvanizzato i due restituendo le energie profuse nella realizzazione degli spettacoli.

Rosamaria Trovato

Un successo il concerto dei Rescue Remedy a Trecastagni

TRECASTAGNI. Si è tenuto a Trecastagni nei giorni scorsi, presso la sede di via Proietto il concerto dei Rescue Remedy, band rock/ pop-rock/ alternative-rock nata nel 2010: "I membri della band - si legge in una nota di Casa Pertini - sono accomunati dal desiderio di proporre un sound che è il risultato delle diverse influenze musicali di leggende del rock contemporaneo come Muse, Radiohead, Jeff Buckley, Queen e Coldplay. Una voce energica e testi emozionanti, chitarre essenziali che uniscono arpeggi e pennate rabbiose, un basso che sostiene e muove ogni canzone con sequenze di note ricercate, e una batteria che pulsa incessante alternando ritmiche potenti e tribali a momenti di delicata introspezione". Negli ultimi anni i Rescue Remedy sono stati ospiti di varie trasmissioni radiofoniche. Inoltre, il video realizzato dalla "Strange Parody Productions" sulla loro canzone "Non ho voglia" ha vinto uno dei premi del concorso svizzero "What's up" sul tema dell'integrazione. Da sottolineare che nel 2013 i Rescue Remedy hanno realizzato il loro primo Ep dal titolo "The Onset of the New Age" e si sono esibiti sul palco del Teatro Antico di Taormina in occasione dell'evento internazionale "The Look of the Year".

Giuseppe Gego

Una festa solenne per S. Antonio a S. Gregorio

SAN GREGORIO. Una piazza Sant'Antonio gremita all'inverosimile ha festeggiato Sant'Antonio da Padova, che quest'anno per la prima volta è stato portato in processione lungo le vie Bellini, Terzora e Rua di Sotto. Su un'innovativa "vara" è stato posizionato il santo portato in giro per il paese. A seguire la messa solenne con la benedizione dei bambini e del pane, che ha chiuso la tedicina in onore di Sant'Antonio da Padova. Dopo la benedizione sono stati distribuiti oltre 25 kg del tradizionale pane di Sant'Antonio. L'iniziativa è gestita dal comitato festeggiamenti Sant'Antonio, che vede in Pippo Marinetti il "deus ex machina". Il "sindaco della Radiusu", denominato così per l'impegno proficuo svolto negli anni in que-



sta zona di San Gregorio. «Ho apportato tante innovazioni - ha sostenuto Marinetti - perché una volta la messa veniva celebrata fuori e la gente doveva assistere in piedi. Poi pian piano in questi 12 anni, grazie soprattutto a don Scarpato, rettore della chiesa dal 2004, e ai fedeli, cresciuti di numero, sono stati messi a disposizione più posti a sedere, un piccolo coro diretto da Orazio Di Paola, un salottino per le riunioni, statue e amplificazioni. Il mio ultimo desiderio è quello di vedere il campanile che manca. Ringrazio l'Amministrazione Corsaro per la vicinanza mostrata e per averci aiutato nell'allestimento della festa con la banda, le sedie, ma anche la Polizia Municipale e soprattutto i numerosi fedeli volontari», ha concluso Marinetti. Alla fine della celebrazione eucaristica, è stata accesa una lampada votiva dal primo cittadino sangregorese Carmelo Corsaro, come atto di affidamento della città a Sant'Antonio.

Giuseppe Giulio



Acì S. Antonio - S. Gregorio/7

Spending review. Riceviamo e pubblichiamo da Acì Sant'Antonio Riparte e Rinascita Santantonese

A proposito di botta e risposta fra i consiglieri di maggioranza e di minoranza su gettonopoli, noi che non avevamo rappresentanti nella consiliatura scorsa, diciamo la nostra. Apprendiamo con piacere che sono stati ridotti i costi della politica con un apprezzabile risparmio rispetto al passato e la cosa non può che rallegrarci. Allo stesso tempo, al di là dei toni trionfalistici, non possiamo non rilevare che ci vuole una bella faccia tosta a voler apparire come moralizzatore e/o verginello, da chi era presente nel consiglio comunale precedente; a meno che non si tratti di una tardiva ammissione di colpa. Ci riferiamo: al sindaco Santo Caruso che è stato assessore e consigliere interrottamente dal 1998, al vice sindaco Nuccio Raneri - presidente del consiglio comu-



nale dal 2008 al 2013 - quindi principale responsabile di quanto denunciato nel manifesto della maggioranza (a meno che non si tratti di autodenuncia), all'assessore Roberto Di Salvo consigliere sin dal 1990 e poi dal 2000 al 2008, all'assessore Santo Romano consigliere dal 1998 al 2003 e nel 2013, al consigliere Roberto Licciardello consigliere dal 1998 ad oggi, al presidente del consiglio Antonio Scuderi consigliere dal 2008 ad oggi, al consigliere Michele Quattrocchi consigliere dal 2008 ad oggi, al consigliere Tuccio Tonzuso consigliere di maggioranza dal 2008 ad oggi. Tralasciamo (perché non firmatari del manifesto) i consiglieri di minoranza Puglisi, Adorno, Pulvirenti, Maccarrone, Sapuppo anch'essi consiglieri di lungo corso. Condividiamo però la loro proposta di abbattimento dei costi con la rinuncia al gettone di presenza e il dimezzamento delle indennità degli amministratori, di cui cogliamo lo spirito positivo: nel momento in cui si chiedono enormi sacrifici ai cittadini bisogna dare esempi concreti! D'altronde che senso ha l'indennità del presidente del consiglio comunale se il consiglio si riunisce solo 5 volte in sei mesi? Hanno voluto fare i moralizzatori proclamando, con toni trionfalistici, la riduzione dei costi della politica così come hanno fatto quando hanno votato il dissesto volendo passare come salvatori della patria, ma tutti sappiamo che sono gli stessi che hanno contribuito a provocarlo. Solo per fare memoria alleghiamo una nota dell'allora presidente del consiglio comunale Enzo D'Agata in cui, senza toni trionfalistici, sono elencati i consigli, le commissioni e le delibere votate nel periodo 1994-1998 quando il gettone di presenza era una decina di euro per il consiglio e la metà per le commissioni ordinarie mentre nulla era dovuto per le numerose commissioni speciali che si svolsero, sottolineando che non vi è tema di confronto fra la quantità e qualità di provvedimenti deliberati da quel consiglio comunale e i successivi, questo quando ad imporlo non c'era nessuna spending review nè sito istituzionale per comunicarlo, ma solo un obbligo morale e la voglia di informare i cittadini. Tutto ciò per ricordare che fare politica deve essere servizio alla propria comunità.

S. Gregorio. Inaugurato all'interno dei salesiani il campetto di calcio a 5

SAN GREGORIO. E' stato inaugurato sabato 6 giugno il nuovo campetto di calcio a 5, in erba sintetica, all'interno dell'oratorio salesiano di San Gregorio, ripopolato e festante per l'occasione, come non si vedeva da tempo. Il campo è stato intitolato alla memoria di don Enrico Russo, salesiano e fondatore della Polisportiva Giovanile Salesiana a San Gregorio. Dopo la preghiera affidata a don Melilli e la benedizione del parroco don Scarpato, è stata svelata la targa in ricordo di don Russo e tagliato il nastro alla presenza del sindaco Carmelo Corsaro. Il presidente della "Pgs Don Vincenzo Scuderi" Emanuele Di Mauro afferma: "Sono molto soddisfatto del lavoro svolto da tutti noi - ha commentato Di Mauro -. Dalla prossima stagione i nostri ragazzi avranno la possibilità di allenarsi e giocare su un manto in erba sintetica. La dirigenza ha deciso di intitolare il campo a don Enrico Russo, padre salesiano che fu direttore dell'oratorio di San Gregorio nella seconda metà degli anni ottanta ma soprattutto fondatore della Pgs Don Vincenzo Scuderi che oggi ho il piacere di presiedere. I miei ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione del campo: ai padri salesiani don Salvatore Scarpato e don Biagio Tringali, che ci hanno permesso di realizzarlo all'interno dell'oratorio, al primo cittadino Carmelo Corsaro e al presidente del consiglio comunale Salvo Cambria grazie ai quali abbiamo ricevuto il manto erboso, alle ditte P.L. forniture edili, L'Arte Antica di Giu-



seppe Sorgi, Di Bella trasporti che ci hanno aiutato durante le fasi delle lavorazioni. Un ringraziamento particolare - ha concluso Di Mauro - va ai signori Gabriele Giulio, Ottavio Longo e Mario Longo i quali hanno creduto fortemente in questo progetto e sono stati presenti dal primo all'ultimo giorno dei lavori". Anche il sindaco Carmelo Corsaro e il presidente del Consiglio Salvo Cambria, che insieme hanno contribuito affinché si realizzasse quest'opera, affermano: "All'atto del nostro insediamento come amministratori, abbiamo partecipato alla fiaccolata per non far chiudere l'oratorio, oggi con questa inaugurazione vogliamo sperare che l'oratorio resti vivo e che per molti anni ancora rimanga luogo di svago e ritrovo per tanti giovani sangregoresi." E' in corso in questi giorni il "Don Bosco Cup 2015", torneo cittadino di calcio a 5. Nel periodo estivo, la Pgs Don Vincenzo Scuderi, in collaborazione con l'oratorio salesiano, svolgerà l'attività di scuola calcio per i ragazzi iscritti al grest, attività che continuerà durante la stagione sportiva 2015/2016.

Giuseppe Giulio

San Gregorio. Successo della "6 ore"

SAN GREGORIO. La 1° edizione della "6 ore di San Gregorio da Vivere", ha riscosso enorme successo sia in termini di atleti partecipanti, quasi 90 divisi tra coloro che partecipavano alle "6 ore" e quelli alla "6 ore staffetta", sia in termini di partecipazione di pubblico. La manifestazione ha visto impegnati anche gli alunni del Ics Purrello che hanno partecipato al torneo di pallavolo in piazza, oltre alle associazioni "Antica Compagnia dell'Etna", Scuola Danza Asd Iasm e al gruppo Etna Country Style che hanno allietato il pubblico durante tutte le sei ore. Altro aspetto fondamentale della manifestazione è stato quello della solidarietà nei confronti di due splendidi bambini Matteo e Paride con la raccolta fondi promossa nei confronti delle Onlus Aisrs e Orsa, che si occupano delle malattie genetiche rare, di cui purtroppo i bimbi sono affetti, grazie al contributo di tutti si è riusciti a raccogliere la discreta somma di 800 € che è stata suddivisa



tra le due associazioni. Per quanto riguarda l'ambito sportivo la 6 ore ha visto trionfare per la gara maschile Santo Monaco (M45, Asd Placeolum), con 67,641 km percorsi, seguito da Michele D'Errico (M60, Asd Marsala Doc), con 63,856 km e da Salvatore Panebianco (M55, Asd Podistica Jonia Giarre), con 60,563 km, quest'ultimo in quarta posizione assoluta, poiché terza assoluta è stata la prima donna, Maureen Simpson (F40, Asd Sportaction) che ha percorso 61,578 km. Seconda donna, pure F40 per l'Asd Atletica Sicilia, è stata Gabriella Chebac con 59,781 km, mentre terza a salire sul podio femminile è stata Cinzia Sonsogno, F40 per la Asd Podistica Capo D'Orlando, con 56,693 km, rispettivamente 5^ e 8^ assolute. La 6 ore staffetta è stata vista dalla squadra dell'Atletica Sicilia, seguita dalla società "Giarre-Linguaglossa" e dalla società "Motta Sant'Anastasia". L'organizzatrice della manifestazione Eleonora Suizzo, che ha corso la gara della 6 ore indossando la maglietta con scritto "Oggi corro per Matteo e Paride" afferma: "Leggere negli occhi degli atleti, dei partecipanti tutti, la gioia, nonostante la fatica è stata una immensa soddisfazione. Abbiamo raggiunto un obiettivo importante, sportivo e sociale. Abbiamo reso San Gregorio teatro ideale per una ultra-maratona e abbiamo raccolto fondi per la ricerca. Meglio di così non si poteva fare, stiamo già pensando alla prossima edizione. Un ringraziamento speciale al presidente del Consiglio, Salvo Cambria, all'amico super Giuseppe Giulio e a quanti hanno collaborato nella riuscita dell'evento".

G. G.

Una stagione da incorniciare per il gruppo Ars Comoediaque di Acì Sant'Antonio

ACI SANT'ANTONIO. Si è da poco conclusa la terza stagione invernale di teatro organizzata dal gruppo teatro Ars Comoediaque e il bilancio della stagione è molto positivo. I sei spettacoli proposti, hanno ricevuto consensi favorevoli da parte del pubblico che hanno apprezzato gli spettacoli con il tutto esaurito. Tutte le serate hanno visto un pubblico numeroso e partecipe, ma la serata conclusiva ha rappresentato un trionfo per il gruppo organizzatore. Sul palco a recitare c'era proprio l'Ars Comoediaque che ha portato in scena "Un pizzico di pizzo", una commedia brillante in tre atti di Nino Mignemi e la regia di Maria Di Giovanni. Nel momento conclusivo della commedia, il pubblico ha tributato un fragoroso e calorosissimo applauso a tutti gli attori. Durante la serata è stata presentata la quarta stagione invernale di teatro, che come da cliché collaudato vedrà alternarsi sul palco nel momento dell'apertura e poi della chiusura della stagione l'Ars Comoediaque e negli spettacoli centrali quattro compagnie ospiti. Durante l'anno la compagnia ha ricevuto diversi riconoscimenti, ma degno di menzione è il premio miglior attore protagonista attribuito a Alfredo Russo per l'interpretazione di Nofriu Palazzotto in "Li Turchi", guidato dalla sapiente regia di Maria Di Giovanni. L'Ars Comoediaque attualmente ha in preparazione due spettacoli: "L'ha fatto una signora" e "Lazzaretti e lazzariati", che porteranno in scena proprio nella prossima quarta stagione. Ma la com-



pagnia non abbandona mai i suoi sostenitori, difatti durante l'estate sarà presente nelle piazze della provincia di Catania con i suoi successi. Intanto sabato sedici maggio scorso, la compagnia ha festeggiato i suoi diciannove anni di attività teatrale (maggio 1996- maggio 2015). Alla festa erano presenti tutti i soci, gli attori, i ragazzi del service, i collaboratori, la presidente provinciale Fita Teatro e il sindaco Santo Caruso di Acì Sant'Antonio.

Eleonora Villeri



Ristorante - Souvenir - Tabacchi

PIAZZALE FUNIVIA ETNA - NICOLOSI (CT)
Tel. 095.914353 - 095.7809084 - Fax 095.911062

Ogni Sabato aperto

FARMACIA

Carpino Dott.ssa Franca

Via Lavina, 158 E/F - Tel. 095 7890106
Acì Sant'Antonio (CT)

Mail: farmaciacarpino@hotmail.it
Web: www.farmaciacarpino.it

Borzi Antonino
Trasporti
acqua potabile

Fornitura acqua potabile
ad enti pubblici e privati
con certificazione sanitaria

Tel. 095 7801049 - Cell. 338 8610238

ECOM di Battista Roberto

Sede ed Esposizione:
Via Lavina, 65
95025 Aci S. Antonio (CT)

Tel. e Fax 095 7921946
Cell. 347 5541533
ecombat@hotmail.it

- ✓ Abiti da lavoro per settore
- Ristorazione
- Sanitario
- Industriale
- ✓ Calzature
- ✓ Detergenza
- ✓ Carta monouso

Un successo il corso per preparatori portieri organizzato dalla Ramacchese

Domenica 21 giugno, presso la palestra dell'istituto comprensivo "Gaetano Ponte" di Palagonia, si è svolto il 1 corso futsal per preparatori e portieri di calcio a cinque. Relatori del corso, il piemontese Maurizio Merante e il siciliano Rino Chillemi. I due tecnici si sono soffermati su diverse tematiche, in particolare Merante sulla preparazione degli allenamenti, esercitazioni sulla rapidità di spostamento, analisi sulle uscite rapide sia centrale che in diagonale, esercitazioni con joola robot spara palline ping pong, esercitazioni laterali reattive con spostamenti continui, mentre Chillemi tramite videoproiettore ha spiegato il sistema di gioco, analizzando il sistema 4-0. Ben settanta i partecipanti al corso per preparatori e portieri provenienti da diverse province isolate, non solo uomini ma anche donne, che sono rimasti entusiasti dello svolgimento del corso seguendolo con attenzione e motivazione. L'interessante corso è stato organizzato dalla società sportiva "Ramacchese", neo promossa in Serie C2, che in soli tre anni dalla sua fondazione si è ormai consolidata nel panorama del futsal siciliano, dove vanta circa 50 tessere di diverse età. A tutti i partecipanti al termine del corso, gli sono stati consegnati gli attestati di partecipazione. Erano anche presenti il delegato del calcio a 5 della Figc del comitato provinciale di Catania, Pietro



Ranno e il tecnico della prima squadra dell'Acireale C5, Salvo Samperi, oltre a tutto lo staff della società Ramacchese. Dario Troia, portiere della prima squadra della Ramacchese, è l'organizzatore della manifestazione, che così commenta "Io penso che l'iniziativa sia riuscita e tutti sono rimasti contenti. Gratificano i complimenti da parte dei presenti, ringrazio gli ospiti intervenuti. L'unica pecca è non avere svolto questa importante manifestazione a Ramacca, dove per la città è sicuramente una opportunità mancata".

Salvatore Leone

Un anno da incorniciare per il club polisportivo Lavina di Aci Sant'Antonio

ACI SANT'ANTONIO. Si è conclusa la stagione sportiva per il club polisportivo Lavina capitanata dal presidente Manuela Leone. Anche per questa stagione, il club si è confermato tra le migliori realtà del volley della provincia di Catania. Inizialmente le difficoltà sono state tante poiché la sola palestra del 2° Istituto comprensivo "De Gasperi" di Aci Sant'Antonio risulta insufficiente e in molti casi inadeguata, per tutte le attività del club ed è stato necessario reperire gli impianti sportivi per poter svolgere tutta l'attività. Il club ha preso parte al Campionato Regionale di Serie D Femminile, al Campionato Provinciale di 1^ Divisione Femminile, e ai campionati giovanili Under 14, Under 16 e Under 18 (questi ultimi due in collaborazione) e ha organizzato i Centri di Avviamento allo sport per oltre 40 bambini dai 6 ai 14 anni. Il Campionato di serie D femminile (le gare casalinghe si sono dovute giocare a Pedara presso la palestra comunale e, gli allenamenti sono stati svolti presso la palestra dell'Istituto Comprensivo Scandurra di Aci S. Filippo) ha visto le atlete, allenare dal tecnico Giuseppe De Pasquale coadiuvato dal responsabile del settore tecnico Stefano Leone, lottare fino alla fine per la promozione in Serie C. Infatti il quinto posto finale, a soli tre punti dal secondo posto, lascia spazio al rammarico per i troppi punti lasciati per strada nel girone di ritorno (alla fine del girone di andata la squadra era al primo posto in classifica). Il campionato di prima divisione è servito al tecnico Stefano Leone a far crescere un gruppo di atlete molto giovani e a far fare loro esperienza in campo; obiettivo raggiunto in pieno tanto che nella prossima stagione alcune di loro faranno parte del gruppo della Serie D (gli allenamenti con questo gruppo si sono svolti ad Aci Sant'Antonio, mentre le gare casalinghe sono state giocate a Tremestieri Etneo). Per i campionati giovanili, la squadra ha vinto il titolo regionale Under 18, con l'Under 16 si è raggiunto il un "argento" a livello provinciale. Alcune delle giocatrici come Irene Sorbello (palleggiatrice), Eleonora Motta (Centrale) e Sonia Gualtieri (schiatricciatrice) hanno preso parte al Regional Day - Italia Lab 2015, dove hanno svolto un allenamento diretto dal ct della Nazionale Marco Bonitta e dallo staff della nazionale. Inoltre Sonia Gualtieri ed Eleonora Motta, sono scese in



campo a rappresentare la Sicilia dal 27 al 31 Maggio ai giochi delle isole 2015 (manifestazione internazionale che si è svolta alle Isole Azzorre e che ha visto la Sicilia conquistare il primo posto). «Il bilancio della stagione non può che essere positivo - dice il presidente Manuela Leone - è stato un anno ricco di sacrifici ma anche di grandi soddisfazioni. La stagione appena conclusa ci suggerisce di continuare nella direzione intrapresa e siamo già al lavoro nella programmazione della nuova stagione».

Eleonora Villeri

Il vice presidente dell'Aia Pisacreta inaugura la nuova sede degli arbitri acesi



Acireale. Inaugurati lo scorso 30 maggio i nuovi locali della sezione acese dell'Associazione Italiana Arbitri, siti in via Veneto al civico 10 ad Acireale. Il cambio di sede si è reso necessario dopo che una terribile tromba d'aria abbattutasi in città lo scorso 5 novembre che rese inagibile, tra i tanti danni registrati, anche i locali di via Currò. I nuovi, ampi locali, sono forniti di una funzionale sala riunioni, provvista di alcuni indispensabili supporti tecnologici come il videoproiettore, della presidenza, della delegazione tecnica e di una stanza per gli associati. I lavori di adattamento sono stati principalmente effettuati dai giovani associati che si sono dedicati giornalmente all'ammodernamento dei locali. Gli arbitri acesi ripartono dunque con la stessa grinta di prima, provvisti di una nuova casa, confortevole ed idonea per lo svolgimento delle attività tecniche ed associative. A tagliare il nastro inaugurale è stata la moglie del vice presidente dell'Aia Narciso Pisacreta, signora Rosa. È stata una grande festa per gli arbitri acesi,

passionante discorso che è giunto dritto al cuore degli associati presenti, definendo l'arbitraggio come una "malattia" dalla quale è difficile "guarire", tanto che non appena la carriera sui campi giunge al termine si vuole rimanere associati mettendo la propria esperienza al servizio dei più giovani ed assicurando un servizio importantissimo per l'Aia. «L'Associazione Italiana Arbitri - ha continuato ancora il vice presidente nazionale - è l'unica organizzazione arbitrale all'interno della Uefa ad avere ben trentasei internazionali, l'unica ad avere un ruolo nell'elezione del Presidente della Federazione di riferimento, la Figc, e l'unica al mondo ad eleggere i designatori ed a non annoverare esponenti della Federazione all'interno della propria struttura. È un'autonomia che viene ammirata all'estero. L'Aia è oggetto di studio da parte di esponenti stranieri». Ancora il dirigente campano ha rimarcato come la grandezza dell'Aia si evince chiaramente dal fatto che la finale del Campionato del Mondo sia stata diretta per ben tre volte da un arbitro italiano. Se poi si pensa che sono state venti le edizioni dei Mondiali, e di queste in ben otto oc-



casioni un arbitro italiano non poteva essere designato per i grandi risultati della Nazionale azzurra, assume maggiore rilievo il dato del numero delle finali arbitrate da Gonella, Collina e Rizzoli. Pisacreta conclude ricordando come le regole, ed il rispetto di esse, siano alla base del comportamento e dell'intendimento di ogni associato, definendo l'arbitraggio una palestra di vita che permette di conoscersi e di migliorarsi costantemente. La serata è poi continuata in un elegante locale acese di Capo Mulini, località della Scogliera dei Ciclopi, con la consegna dei premi sezionali a Rosario Blanco, che si è aggiudicato il "Presidenza AIA Acireale", a Mario Mascimino, cui è stato assegnato il "Memorial Stelle", ed a Salvatore Spina con il Premio Fedelta. Consegnati inoltre premi e riconoscimenti per i vari passaggi di categoria e per l'attività associativa. Nella giornata precedente Pisacreta ha compiuto un giro in città, ammirandone le splendide chiese ed il barocco, visitando anche la biblioteca e pinacoteca Zelantea, accolto dal direttore Maria Concetta Gravagno e dal segretario della prestigiosa Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, fondata nel 1671, prof. Francesco Cali. Il vice presidente dell'Aia ha anche visitato le caratteristiche frazioni di Guardia, accolto da Filadelfo Grasso, e di Santa Tecla, al centro della Riviera dei Limoni.

Nunzio Leone

Nelle foto in alto a sx: la signora Rosa Pisacreta mentre taglia il nastro inaugurale. Da sinistra Raciti, Ausino, il vice presidente Giuseppe Bella, il vice sindaco Ardita (associato), Pisacreta e D'Anna; Nella foto in basso a sx: Mons. Raciti mentre benedice i locali sezionali.

Nella foto a destra: in visita alla Biblioteca e pinacoteca Zelantea, da sinistra il vice presidente Cra Armando Salvaggio, Pisacreta e la signora Rosa, Raciti, D'Anna e la signora Maria, Rodolfo Puglisi.



presieduti da Olindo Ausino, alla presenza del vice sindaco di Acireale Nando Ardita, del componente del Comitato nazionale Rosario D'Anna, del presidente regionale Giuseppe Raciti, dei componenti del Comitato Regionale Arbitri, del coordinatore Cra Salvatore Marano, degli altri presidenti di sezione siciliani, del coordinatore nazionale della rivista "l'Arbitro" Rodolfo Puglisi, dell'arbitro e dell'assistente Can B Francesco Saia e Antonino Santoro, del presidente regionale dell'Aic Gino Giacchi, del collaboratore della delegazione Figc di Catania, Nello Re, e del presidente provinciale dell'Asi, Angelo Musmeri. In rappresentanza del Comune di Giarre il cerimoniere Mariano Previtera, che ha donato al presidente Ausino un gagliardetto del bicentenario della fondazione del Comune. I locali sono stati benedetti da Mons. Sebastiano Raciti, che si è soffermato nel suo breve discorso sulla funzione educativa degli arbitri, portatori di valori e punto di riferimento nella società. Pisacreta ha intrattenuto la vastissima platea con un ap-

 **Crateri Silvestri S.r.l.**
BAR-RISTORANTE-RICEVIMENTI
AMMINISTRATORE UNICO
Tino CORSARO
95030 ETNA - NICOLOSI (CT)
Tel. +39 095 914133
Fax +39 095 7809149
Cell. +39 328 8471782

www.craterisilvestri.it - info@craterisilvestri.it

TE.DE.A.
di Cavallaro Leonardo s.a.s.

Vendita Ingrosso e dettaglio di prodotti per Irrigazione
agricoltura e macchine agricole

CORSO ITALIA 369 - GIARRE - email: tedeasas@gmail.com